

Ord. n. 94/2023

ORDINANZA N. 93 DEL 24.05.2023. MODIFICA ED INTEGRAZIONI.

IL DIRIGENTE

Vista L'Ordinanza n. 93 del 24 maggio 2023, con la quale si stabiliva la disciplina viabilistica per lo svolgimento di una manifestazione religiosa della Parrocchia Santa Maria del Carmine in collaborazione con la sede dell'UAL di Manfredonia, la quale si svolgerà il giorno 31 maggio 2023, alle ore 20,00, lungo il seguente itinerario:

- Larghetto del Carmine;
- Corso Manfredi;
- Via San Francesco;

Considerato che per mero errore materiale è stato indicato un orario diverso da quello in programma;

Ritenuto pertanto di modificare ed integrare l'Ordinanza n. 93 esclusivamente nella parte relativa alla fascia oraria prevista per la manifestazione;

Visti gli artt. 2 comma 3, 5 comma 9, e 7 della D.C.S. n. 14 del 14.04.2021;

Visto il Decreto Sindacale n. 2 del 21.01.2022 relativo all'affidamento degli incarichi dirigenziali;

Visto l'art. 107 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

Visto l'art. 7 e 21 del vigente Codice della Strada e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

Di modificare ed integrare l'Ordinanza n. 93 del 24.05.2023 esclusivamente nella parte che segue:

Il Giorno 31 maggio 2023, alle ore 20,00

Per consentire il regolare svolgimento della manifestazione indicata in premessa, dalle ore 20.00, è sospesa la circolazione limitatamente al passaggio del corteo dei partecipanti, nelle seguenti strade e piazze:

- Larghetto del Carmine;
- Corso Manfredi;
- Via San Francesco.



Ad eccezione di quanto sopra riportato, l'intero corpo dell'Ordinanza n. 93 del 24.05.2023 resta impregiudicato e con esso tutte le disposizioni e le prescrizioni riportate.

Manfredonia, 25 Maggio 2023.

L'Istruttore Dr. Marco Murgo Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/1993

IL DIRIGENTE a.i. SETTORE DI STAFF II

Ing. DI TULLO Giuseppe Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 39/1993

Contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione on-line sull'albo pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo della Puglia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica.